

## Caos traffico e blocco dei terminal, Spediporto: “Pronti a operare già dalle 5 del mattino”

di **Redazione**

11 Ottobre 2021 - 15:57



**Genova.** Dopo le proteste di **autotrasportatori** - che si sono detti “**pronti alle barricate**” - e agenti marittimi, **Spediporto** prende posizione sull’annoso problema del congestionamento dei terminal e della viabilità portuale. Il presidente **Alessandro Pitto** ha inviato una lettera all’Autorità di sistema portuale per dichiarare la disponibilità degli spedizionieri a operare già dalle 5 del mattino.

Nel testo viene ribadita l’urgenza di dare pronto adempimento all’ordinanza dell’Autorità portuale sulla digitalizzazione documentale, resa ancora più impellente con l’ormai prossima entrata in vigore della normativa sul *green pass* nei luoghi di lavoro.

“Alla luce dei **ripetuti episodi di congestionamento della viabilità portuale nel bacino di Sampierdarena**, spesso coincidenti con l’arrivo in porto di unità portacontainer particolarmente importanti, la nostra categoria ha avviato una attenta analisi legata ai cosiddetti colli di bottiglia e disfunzioni operative da cui emerge, con chiarezza, l’esigenza di una forte e sostenuta digitalizzazione dei processi - si legge nella lettera -. Nelle more dell’applicazione della citata ordinanza ed in attesa della realizzazione del varco di Ponente che potrebbero significativamente incidere in modo positivo al temperamento del problema, vi rappresentiamo l’urgenza di individuare misure atte a scongiurare, già nei prossimi giorni, ulteriori episodi di forti rallentamenti ai *gate* dei terminal”.

Situazioni che, ricordano gli spedizionieri, “**hanno generato per la nostra categoria, al pari di altre, ingenti danni ed ingiustificabili ritardi nei confronti della clientela**, contribuendo a creare un alone di inefficienza del porto di Genova che rischia di diventare insanabile. La merce non può subire ulteriori costi e disservizi oltre a quelli che già sostiene per le disfunzioni della rete autostradale”.

Spediporto rimarca dunque la **“disponibilità della nostra categoria a garantire l’operatività dei varchi già dalle 5 del mattino (oggi 6)** al fine di favorire un arrivo ed un ingresso anticipato dei colleghi di autotrasporto presso i terminal portuali”. Inoltre viene proposto un **“aumento del cosiddetto periodo di *free time* per i contenitori, ciò al fine di favorire, con un arrivo scaglionato su più giorni della settimana, un minor accesso di automezzi ai varchi portuali**. Nel caso venisse accolta tale proposta sarà nostra cura intervenire sulla clientela al fine di favorire una modifica dei piani di carico e trasporto giornaliero verso il porto di Genova”.